



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE  
E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione IX – Politiche europee e internazionali, cooperazione amministrativa e riconoscimento titoli professionali

### IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la legge 15 novembre 2000, n. 364, recante “Ratifica ed esecuzione dell’Accordo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Confederazione Svizzera, dall’altra, sulla libera circolazione delle persone, con allegati, atto finale e dichiarazioni, fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999”, ed in particolare l’allegato III, sez. A e s.m.i.;

VISTA la legge della Regione Lombardia 3 aprile 2014, n. 14, recante “Modifiche alla legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea). Legge comunitaria regionale 2014 (Legge europea regionale 2014) - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea: attuazione della Direttiva 2005/36/CE, della Direttiva 2006/123/CE, della Direttiva 2011/92/UE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2011/36/UE e della Direttiva 2011/93/UE”;

VISTO che ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della predetta L.R. n. 14 del 2014, di attuazione dell’articolo 5, comma 2, del d.lgs n. 206/2007, la Regione Lombardia è l’Autorità competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento presentate dai beneficiari per le attività di cui al titolo III, capo III, del citato decreto legislativo 206 del 2007;

IN ATTESA dell’attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 5, comma 2, della predetta L.R. n. 14 del 2014, ed in particolare che la Giunta regionale della Lombardia individui la struttura regionale competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento e definisca le modalità procedurali di valutazione dei titoli, qualificazioni e attestazioni pubbliche, anche attraverso l'utilizzo del sistema



d'informazione del mercato interno (Internal Market Information system - IMI) di cui al Regolamento (UE) n. 1024/2012;

VISTA la domanda del Sig. IENGO Sergio, cittadino italiano, volta ad ottenere il riconoscimento del titolo professionale conseguito in Svizzera per l'esercizio in Italia della qualifica di "Responsabile Tecnico" in imprese che esercitano l'attività di installazione e manutenzione di impianti di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, art. 1, comma 2, lett. a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;

VISTO il documento della Confederazione Svizzera denominato "Attestato di capacità" del 13 luglio 2011 in cui risulta che il Sig. IENGO Sergio ha superato la procedura di qualificazione di Installatore Elettricista AFC;

VISTO l'Attestato della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), punto di contatto elvetico per la Direttiva 2005/36/CE, rilasciato a Berna il 27 settembre 2017 in cui risulta che l'interessato *"ha dato prova di soddisfare le esigenze richieste per l'ottenimento dell'attestato professionale di esame federale di professione in virtù della legge del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale e conformemente al regolamento del 25 giugno 2003 approvato dal Dipartimento federale dell'economia"* e che autorizza il titolare ad avvalersi del titolo legalmente protetto di "Elettricista capo progetto con attestato professionale federale"

VISTO il documento della SEFRI denominato "Supplemento al diploma", rilasciato il 6 dicembre 2021, in cui risulta che il Sig. IENGO Sergio è titolare della qualifica di "Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza con attestato professionale federale (Licensed Project Manager for Electrical Installation and Safety Federal Diploma of Higher Education)" e che il livello della qualifica corrisponde al quadro europeo delle qualifiche liv. 6;

VISTO il Documento del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, divisione della formazione professionale (Canton Ticino), del 6.12.2021, in cui risulta che l'interessato ha conseguito i seguenti attestati al termine di una formazione scolastica e professionale presso l'istituto di Formazione professionale per gli elettricisti (FPSE) di Gordola: attestato di consulente in sicurezza elettrica con attestato professionale federale al termine del ciclo di formazione di grado terziario B in data 22 aprile 2015; attestato di elettricista capo progetto con attestato professionale federale, al termine del ciclo di formazione di grado terziario B in data 27 settembre 2017;

CONSIDERATO che con il medesimo documento il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, divisione della formazione professionale



(Canton Ticino) dichiara che i predetti titoli di grado terziario B sono stati conseguiti dopo un curriculum scolastico e professionale della durata di 7 anni e consentono l'esercizio dell'attività professionale, l'ammissione a scuole specializzate superiori di grado terziario, non universitario, nei cicli di studio di indirizzo affine e l'ammissione alle scuole universitarie professionali nei cicli di studio di indirizzo affine;

CONSIDERATO che l'interessato ha documentato di aver lavorato presso impresa del settore di Breganzona (Svizzera) dal 1 luglio 2014 al 23 novembre 2021 in qualità di tecnico e capo progetto con funzioni direttive;

SENTITE le associazioni di categoria CNA e CONFARTIGIANATO;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 è stata corrisposta dall'interessato in data 22 febbraio 2022 tramite bonifico della UNICREDIT alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia, secondo le istruzioni fornite dall'Agenzia delle entrate con nota prot. n. 0111398 del 14 luglio 2016, in risposta all'interpello n. 954-224/2016 della Presidenza del Consiglio;

## DECRETA

### Art. 1

1. Al Sig. IENGO Sergio, cittadino italiano, nato a Torre del Greco (NA) il 26 agosto 1984, ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. n. 206/2007, sono riconosciuti i titoli di formazione professionale e l'esperienza professionale di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di Responsabile tecnico" in impresa che esercita l'attività di installazione di impianti di cui al D.M. 22 gennaio 2008, art 1, comma 2, lett. a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Loredana GULINO